

ESPERIMENTI PASTORALI PER LA QUARESIMA

Bassano del Grappa è una città di circa 20.000 abitanti. La Parrocchia di Santa Maria in Colle dove furono attuate le esperienze sulle quali intendiamo dire qualche parola, ha 14.000 anime e polarizza, perchè è la Parrocchia maggiore e più centrale, anche parte della vita civile e religiosa delle parrocchie periferiche.

L'esperienza quaresimale di quest'anno è stato suggerito da due constatazioni. 1°) In chiesa alle Sante Messe è presente gran parte della popolazione, ma al catechismo, come alle varie manifestazioni religiose, i fedeli sono pochi e sempre gli stessi. In occasioni straordinarie, come la Missione o la Peregrinatio, i fedeli sono diventati folla, ma un largo settore della popolazione, uomini e giovani in particolare, non si sono lasciati smuovere che in parte.

2°) La superficialità della vita cristiana piena spesso di compromessi e di assurdi contrasti in molta parte della popolazione presa dalla mania del divertimento, in modo particolare del ballo.

Partendo da queste constatazioni, l'esperienza quaresimale fu caratterizzato da due motivi dominanti: 1°) Smuovere la più larga massa possibile di anime; 2°) Insistere su un unico argomento fondamentale per la formazione di una coscienza cristiana.

Per realizzare il primo punto si è pensato che era necessario dare una forma nuova alla propaganda e alla pubblicità destinata a richiamare i fedeli; perciò ai manifesti e ai volantini si aggiunge l'alto parlante auto-trasportato.

La predicazione venne fatta in chiesa con una meditazione al mattino ed una predica nel pomeriggio. Alla sera in una sala da cinema, conferenza preceduta e seguita da proiezione di documentari cinematografici e per cinque sere consecutive da interi films scelti all'uopo.

Per attuare il secondo punto del programma la quaresima è stata divisa in settimane e per ogni settimana è stato trattato un solo argomento. La prima settimana fu dedicata ai principi fondamentali della morale cristiana, sui quali si insisté particolarmente nelle meditazioni e nella predicazione in chiesa. Alla sera, in sala, oratori diversi trattarono delle professioni varie: il lavoratore, il datore di lavoro, il professionista, il medico, l'insegnante di fronte alla morale cristiana.

La seconda settimana è stata dedicata alla stampa e al divertimento. Meditazioni e predicazioni su questi argomenti in chiesa; ogni sera ora di adorazione riparatrice per i peccati che si commettono con la stampa e il divertimento cattivo. Alla sera, in sala, proiezione di buoni films, negli intervalli dei quali si parlò della stampa, del giornale cattolico e del cinema, mettendo in rilievo l'immensa influenza che stampa e cinema hanno sulla vita morale dell'individuo e della società. Con-

temporaneamente venne aperta nell'ampia sala parrocchiale una mostra del libro e del giornale cattolico, organizzata dalla Pia Società San Paolo, con l'apporto di una libreria della città.

La terza settimana fu dedicata ai ragazzi: Santa Messa ogni mattina e nel pomeriggio, al Patronato, brevi considerazioni e discorsi sempre sull'argomento della stampa e del cinema. Anche per loro vennero ogni giorno proiettati dei documentari. Durante tutta la settimana i ragazzi furono mobilitati a raccogliere nelle loro case tutta la stampa cattiva conosciuta per mezzo dell'indicatore della stampa che nel frattempo era stato distribuito in tutte le famiglie. Altro scopo importantissimo della settimana dei ragazzi era quello di farli pregare per i loro genitori che sarebbero stati invitati subito dopo per la loro settimana. La settimana si concluse con la Festa dei ragazzi e con il falò della stampa cattiva.

La quarta settimana fu dedicata ai padri e alle madri, quindi alla moralità familiare. Oltre alla meditazione di ogni mattina in chiesa, nel pomeriggio in sala conferenza alle mamme, ripetuta più tardi per le mamme occupate nel lavoro. Alla sera nella stessa sala conferenza per i padri sempre sul tema « la famiglia », e, sempre per i padri e le madri, con l'attrattiva di buoni documentari proiettati prima e dopo le conferenze. La settimana si è conclusa con la festa dei genitori: Santa Messa e Comunione al mattino e nel pomeriggio al Patronato in ore diverse breve trattenimento per le mamme e i papà, svolto dai figliuoli.

La quinta settimana è chiamata « settimana del Perdono di Dio ». La predicazione viene fatta sempre in Chiesa al mattino e alla sera sull'unico tema, la Confessione, ed ha lo scopo di preparare le anime a compiere bene il precetto pasquale.

Risultati? E' forse prematuro per poterli segnare. Sullo svolgimento dell'esperimento quaresimale possiamo però fare già alcune constatazioni. Riuscito il sistema di propaganda volante che ci ripromettiamo di additare ancora. Ottima la frequenza alle conferenze in sala durante la prima settimana. Quasi impossibile di farci stare tutti durante la settimana della stampa e del divertimento. Buona la partecipazione dei ragazzi e quella delle mamme; un po' meno quella dei padri che frequentarono la loro settimana con una media di 400 circa.

Buono anche l'esito della mostra della stampa e della diffusione dell'indicatore per la stampa in ogni famiglia, che si risolse in copiosi acquisti di libri buoni, in un aumento di abbonamenti al Quotidiano cattolico e una conoscenza più ampia della stampa nostra.

Per i frutti permanenti di bene che ci ripromettiamo da questo esperimento, confidiamo nella bontà del Signore: hanno tanto pregato tutti, specialmente gli ammalati, i vecchi, i poveri, i fanciulli!

Mons. Prof. EGIDIO NEGRIN

Arciprete Abate Mitr. Vic. For. di Bassano del Grappa